Oggi alle ore 9,30 tutta la gioventù

# Cronaca di Roma

comunista al Massimo (fuori P.ta S. Giovanni)

## SETTE COLLI

A VIA BOBBIO si domandano per quale motivo la strada è ancora all'oscuro. Una volta esistevano due pali per la luce elettrica, ma ora sono stati tolti perchè l'area è servita all'ampliamento della scuola gestita dalle suore. La società competente e le autorità sono state interessate, ma la luce non viene ancora. Ma non è possibile sistemare i pali in un'area disponibile? Oppure esiste qualche altro motivo inconfessabile?

*

DA PIAZZA VITTORIO chiedono che l'ATAC sposti la fermata delle linee tranviarie 9 e 12 da Via Napoleone a Piazza Vittorio, necessità urgente sia per gli abitanti di quella popolosa zona, che per le migliaia di lavoratori della periferia, in considerazione della coincidenza delle linee suddette con il espolinea del filobus 70 e 71 e della stazione delle linee laziali e vicinali.

*

L'ATAC RISPONDE che il prolungamento del 95 al Vaico S. Paolo sarà preso in considerazione a suo tempo, rientrando nel programma di sviluppo della rete. Non è possibile — aggiunge l'azienda — a causa delle note difficoltà anche finanziarie in cui si dibatte l'ATAC, di poter precisare quando potrà essere attuato.

*Perchè ciò non accada mai più; perchè mai più eserciti stranieri calpestino il nostro suolo per saccheggiare e uccidere; perchè non sia riarmato l'esercito nazista; perchè i Cinque Grandi si incontrino e stringano un duraturo patto di amicizia, i partigiani della pace invitano oggi tutti i cittadini che ancora non l'hanno fatto a firmare l'Appello di Berlino. I dirigenti sindacali si recheranno nei «centri di raccolta» che verranno riaperti in tutti i quartieri. Gli universitari hanno deciso di superare le 4 500 firme già raccolte dalla giunta giovanile dello «Studium Urbis». In questi ultimi giorni, altri mille cittadini hanno aderito all'Appello di Berlino a Torpignattara e 2.754 alla Garbatella. All'Esquilino è stata raggiunta la cifra di 27 mila firme. Al Flaminio, con una conferenza del prof. Gerratana, si chiuderà la mostra di pittura dedicata alla pace aperta una settimana fa in via Tiepolo 4, proprio di fronte al Foro Italico*

UN'AMARA CONFERMA DEL CENSIMENTO

# Mezzo milione di cittadini sono privi di un appartamento

### Si tratta di centomila famiglie che sono costrette alla coabitazione - Il definitivo crollo delle teorie rebecchiniane

Il censimento, nonostante gli adomesticamenti governativi, sta [illegible] scherzi al povero Sindaco Rebecchini che, giorno per giorno, vede smantellare dalle cifre, una a una, tutte le *sue* teorie fondamentali.

Il primo colpo, dolorosissimo, è stato quello fornitogli dal dato sulla popolazione attualmente residente in città. Chi ha avuto la ventura di poter assistere ad alcune delle sedute principali del Consiglio comunale e ha avuto la possibilità di poter ascoltare le «delucidazioni» date dal Sindaco all'opposizione che chiedeva alla Giunta di eliminare per sempre lo sconcio dei baraccati e dei cavernicoli iniziando una sana politica di edilizia popolare, non avrà certamente dimenticato quanto il povero Rebecchini si sbracciava ad affermare. «Qui — diceva — ogni giorno arriva gente nuova Roma accoglie nel suo seno, maternamente, quanti in cerca di fortuna o di avventure ritengono opportuno sistemarsi nella Capitale. Noi siamo buoni tolleranti, ma chiederci anche di procurare [illegible] casa è troppo».

Poi sono arrivati i primi dati del censimento, e la popolazione che aumentava di giorno in giorno e che — secondo il Sindaco — toccava i due milioni, si è improvvisamente ridotta ad 1.600 011 persone.

E' crollata, così, tutta la teoria rebecchiniana del superaffollamento cittadino e della conseguente deficienza di alloggi. Dopo un dato simile, infatti, è un po' difficile sostenere che i cavernicoli sono quasi tutti abusivi e non registrati dall'anagrafe, che gran parte dei baraccati proviene da altre zone e regioni. La situazione della popolazione romana, invece, sta a dimostrare che la stragrande maggioranza dei baraccati, dei cavernicoli e dei senzatetto è composta di autentici cittadini romani, i quali, per la guerra e per l'assoluto disinteresse delle autorità, sono scesi di gradino in gradino, sono finiti nelle topaie e, in questi ultimi anni, hanno dovuto subire l'affronto di essere anche diffamati dal primo cittadino di Roma.

Ma non è solo questo il dato che ha rivelato la reale situazione romana; c'è n'è un altro ancora più tragico e più grave. I dati del censimento, infatti, hanno rivelato la situazione degli alloggi: su 411.497 famiglie, comprendenti tutta la popolazione romana, esistono appena 311.908 alloggi. E ciò significa che oltre centomila famiglie sono senza una casa e vivono insieme ad altri nuclei familiari.

Centomila famiglie, all'incirca, sono cinquecentomila p e r s o n e: mezzo milione di cittadini che non possiedono un proprio desco, che usufruiscono di un gabinetto altrui, di una cucina altrui e sono costretti a dormire in cinque, sei, dieci in una stanza. Circa un terzo dei romani, cioè, vive nelle stesse condizioni degli abitanti delle tanto deprecate Tormarancia e Pietralata.

Dinanzi a queste cifre, a questi fatti, le pompose inaugurazioni delle casette di Valco San Paolo, dei «Villaggi San Francesco» e della di là da venire «Rebecchinia» assumono un aspetto non ridicolo ma offensivo.

Noi non sappiamo come ed in qual modo vengano manipolati i dati forniti dal censimento del 4 novembre, né sappiamo quando le autorità si decideranno a diramarli organicamente e in modo da consentire uno studio più preciso ed accurato della situazione romana: ma vorremmo che anche queste prime indiscrezioni parlassero a Rebecchini e gli facessero comprendere quanto superficiali siano [illegible] zioni da lui fatti sulla situazione edilizia romana. Vorremmo che almeno adesso si rendesse conto di quanto giusta sia stata tutta la azione svolta dal Blocco del Popolo per ottenere una edilizia popolare.

### Interrogazione al Senato sulla Centrale del Sangro

Il sen Mario Berlinguer ha presentato una interrogazione al Ministro dei Lavori Pubblici per conoscere se intenda dare esecuzione ai pareri del Consiglio Superiore dei LL.PP. ed alle unanimi richieste del Consiglio Comunale di Roma disponendo perchè all'ACEA sia riconosciuto il diritto di concessione delle acque del Basso Sangro, indispensabile per assicurare un vitale servizio pubblico della Capitale.

SILVANA GALLI IN LIBERTA'

## Rimarrà insoluto il mistero di M. Mario?

Silvana Galli, la giovane cassiera del bar «Eliseo», che insieme al suo fidanzato Umberto Ugolini è rimasta ferita nella sanguinosa quanto misteriosa aggressione di via Clivo di Cinna a Monte Mario, è ormai praticamente guarita e potrà lasciare lo ospedale fra due o tre giorni. Le autorità inquirenti hanno infatti deposto ogni dubbio sulla veridicità della sua versione e hanno deciso di togliere il piantonamento. Avvicinata da alcuni giornalisti, la Galli ha ripetuto, con tono di assoluta sincerità, che i due malviventi erano a lei assolutamente sconosciuti. Essa ha inoltre negato di aver avuto con altri uomini rapporti tali da poter suscitare «fattacci» di natura passionale.

Ritornati alla prima ipotesi, che così affrettatamente avevano abbandonata, carabinieri e polizia non sanno ora a che santo votarsi. Degli aggressori non esiste la più piccola traccia. Solo un eccezionale colpo di fortuna potrebbe mettere gli investigatori sulla pista buona. Per ora, in conclusione, il mistero di Monte Mario ha tutta l'aria di voler rimanere tale per sempre.

Il che vuol dire che nella zona ci si potrebbe aspettare anche il ripetersi di altre aggressioni, ammesso che i due banditi abbiano ancora voglia di ritentar la prova dopo l'insuccesso dell'altra notte.

Anche le condizioni dell'Ugolini si avviano ormai verso un deciso miglioramento, per cui si spera che egli possa quanto prima lasciare l'ospedale e coronare con la graziosa Silvana il suo sogno d'amore.

### CONVOCAZIONI DI PARTITO

SEGRETARI delle Sez. domani alle diciotto e trenta a Parione.

ORGANIZZATIVI: Domani alle diciotto e trenta in Fed.

AGITPROP: Domani alle diciotto e trenta alla sez. Colonna.

RESP. MASSA: Domani alle diciotto e trenta in Federazione

RESP. FEMMINILI: Domani alle ambiet e Ludovisi.

AMMINISTRATORI: Domani alle diciotto e trenta in Federazione.

RESP. QUADRI: Domani alle 18 nei settori.

RESP. C.D.S. di Sez. lunedì alle 19 a Ludovisi.

NATALE '51 - BEFANA '52

COMPRATE I GIOCATTOLI della

MAS

MAGAZZINI allo STATUTO

SONO I PIU' BELLI ED I PIU' CONVENIENTI DI ROMA!

*RICHIEDETE il Calendario Perpetuo MAS, vi sarà inviato gratis e franco di porto*

DENARO E DISTURBO

E' risaputo che i camini sporchi fanno sprecare combustibile e creano seri pericoli di incendio. Allora, perchè non ricorrere alla miracolosa «DIAVOLINA», il moderno distruttore chimico della fuliggine che si vende nei droghieri, carbonai, fumisti, ferramenta, ecc.?

I FIAMMINGHI E L'ITALIA, magnifico catalogo illustrato con introduzione di Paul Fierens, 76 pagine di testo e 100 illustrazioni, L. 1.200.

*In vendita alla Mostra di Palazzo Barberini e presso le principali librerie.*

CHI HA BUTTATO NEL POZZO ANNARELLA DI PRIMAVALLE?

# Lionello Egidi ha tenuto testa per tre ore alle contestazioni della Corte e del P. M.

### L'imputato ha anche parlato di alcune sue avventure extraconiugali

Non si può certamente affermare che questa seconda udienza del processo contro Lionello Egidi abbia portato alla luce particolari nuovi a favore dell'innocenza o della colpevolezza dell'imputato.

La seduta, infatti, è stata dedicata quasi per intiero alla lettura dei verbali degli interrogatori cui venne sottoposto l'Egidi prima a San Vitale e poi a Regina Coeli. L'ultima parte dell'udienza, durata poco più di mezz'ora, è stata svolta a porte chiuse perchè riguardante rapporti che l'imputato avrebbe avuto precedentemente al delitto con due ragazze minorenni: accuse, però, dalle quali venne prosciolto già in istruttoria.

Ieri mattina l'aula è stata aperta al pubblico alle otto e trenta e l'imputato è stato introdotto verso le nove. L'aula in principio, data l'ora, appariva molto meno gremita di pubblico che il giorno innanzi. Fuori, nell'androne, la moglie dell'Egidi, biondiccia e bassina giocava col bambino che le nacque pochi giorni dopo la scomparsa di Annarella. Quando l'abbiamo fermata, per nulla turbata dalla nostra qualifica di giornalisti, ha tenuto a dichiarare che «Annarella stava sempre a casa nostra e ci stava sempre anche suo fratello Mariano. Qualche volta me la sono coricata anche al mio fianco nello stesso letto. Noi abbiamo fatto sempre del bene sia a Annarella che a sua madre».

#### *La lettura dei verbali*

La moglie non mostra di essere trepidante per la sorte del marito, si ha l'impressione che essa sia quasi sicura ch'egli verrà assolto.

Finalmente il presidente riprende l'interrogatorio. Egidi, sulla sedia presso il cancelliere, accavalla una gamba sull'altra e con lo stesso tono di voce sicura che ebbe l'altro ieri riprende a raccontare senza mai rivolgersi verso il pubblico o gli avvocati.

*Presidente:* Egidi, riferitemi sul secondo colloquio avuto a Regina Coeli con il Procuratore Generale.

*Egidi:* Io dissi al dottor Aromatisi che nella cella dove mi avevano messo non respiravo. E lui disse: «Ma credevo che tu mi avessi mandato a chiamare per fare delle confessioni!». Poi venni interrogato dal dottor Ilari il quale mi disse che era inutile negare perchè erano state trovate le mie impronte digitali sul pozzo «Sei un mostro — gridò —, e io non posso farti niente!».

A questo punto l'imputato dichiara di non aver altro da dire e il presidente inizia la lettura dei verbali di interrogatori.

Di volta in volta, su domanda del presidente o spontaneamente, l'Egidi che è attentissimo, conferma, precisa o nega delle circostanze.

*Presidente:* Da questo verbale risulta che diceste di esser stato venti minuti con l'Antonietta. In seguito quei minuti diminuirono.

*Egidi* (quasi scattando): E perchè?

*Presidente:* Perchè in altri interrogatori diceste che il colloquio durò dieci o quindici minuti.

*Egidi:* Dieci, quindici, venti... non guardavo certo l'orologio.

*Presidente:* E perchè diceste in un primo tempo di essere stato al cinema, mentre poi avete affermato di aver trascorso il pomeriggio con Maria Parise?

*Egidi:* Perchè non volevo farlo sapere a mia moglie.

La lettura dei verbali continua monotona, interrotta solo di tanto in tanto da precisazioni dell'imputato o da domande del P. M. Egidi afferma di essere stato portato per tre volte nel gabinetto del questore Polito e di averci trovato per due volte il Procuratore Aromatisi ch'egli credette fosse un funzionario come un altro.

*Egidi:* Sì, egli disse che era il Procuratore, ma che ne sapevo io di questa carica? Che ne sapevo che fosse un magistrato? Credevo che fosse un funzionario della questura come tutti gli altri. Lui

La madre di Annarella

stava in questura, no?, e allora anche in sua presenza io riconfermai la confessione per poter essere mandato a Regina Coeli dove non sarei stato più torturato. Il Procuratore quella notte lesse il verbale che aveva scritto la squadra mobile e lo *cosò!*

*Presidente:* Che significa?

*Egidi:* Signore eccellenza io sono un povero ignorante, insomma lo cosò, ecco, lo copiò. E poi mi disse, metti una firma qui.

Viene poi letta tutta la parte che riguarda le torture subite in Questura: quattro giorni senza cibo e senz'acqua, il sale in bocca, i pugni, i calci, le bastonature sotto i piedi. Tutto questo l'Egidi dichiarò subito dopo entrato in carcere al magistrato. Il verbale conclude così: «E' vero perchè l'ho scritto. Ma io non ho ucciso la ragazza». E' chiaro che si tratta di una forma contorta di trascrizione. L'Egidi forse voleva dire: «Quello che sta scritto io dissi, ma non è vero perchè non ho ucciso». Tuttavia anche su questo punto nasce uno scontro tra difesa, Parte Civile e Pubblica Accusa.

*Presidente:* E' vero che aveste rapporti con vostra cognata?

*Egidi:* Sì.

*Presidente:* E' vero che aveste rapporti con Maria Fiocchi, madre di Annarella?

*Egidi:* Questo non è vero.

Sentite, Egidi — dice a questo punto il Presidente chinandosi sul banco verso l'imputato che si fa ancora più attento — badate che ci sono molte contraddizioni. La Parise, l'Antonietta, la venditrice di castagne dicono di avervi visto o lasciato in ore diverse da quelle che dite voi. La Parise dice di esser stata con voi fino alle 18,30.

*Egidi:* Quel giorno io possedetti la Parise due volte. Me ne andai verso le sette e trenta.

*Presidente:* Anche vostra cognata dice che rientravate sempre alle 22, mentre voi avete detto di esser rientrato la sera della scomparsa di Annarella alle 21.

*Egidi:* Rientrai alle 21 perchè lei stava per partorire e anzi si arrabbiò per il mio ritardo.

*Presidente:* Ma se terminavate di lavorare alle 5, che facevate poi fino alle 10 di sera?

*Egidi:* Eccellenza ve l'ho detto ieri. Andavo al cinema, o andavo con Maria Parise. O con qualche altra ragazza. Io avevo un'altra ragazza.

#### *Il dramma della borgata*

Quest'ultima frase suscita qualche mormorio nel pubblico, ma subito l'imputato si volge e, facendo un largo gesto con le mani esclama:

— E che c'è? Io lo dico... Certo si capisce che fui un mascalzone *a stare con un'altra donna mentre* mia moglie poteva partorire da un momento all'altro.

Eccellenza — esclama poco dopo l'imputato — se sapesse che matassa hanno dato a lei da sbrogliare.

*Matassa?* — fa il presidente aggrottando le ciglia e riprende la lettura dei verbali.

Dopo la lettura si iniziano le contestazioni. Alcune della Parte Civile di poco rilievo. Poi il Pubblico Ministero coglie l'occasione per elogiare l'operato del Procuratore Aromatisi. Come è noto il fatto che il Procuratore si recò in Questura a raccogliere la confessione dell'Egidi ha suscitato molti e diversi commenti. Infine il P. M. chiede all'Egidi: «Mi volete ripetere la storia del sale in bocca?».

*Egidi:* Sì, prima mi pestarono e poi mi presero per i capelli così. (Fa un gesto toccandosi la nuca) e mi aprorono la bocca.

Ecco — grida il P. M. — potete tutti vedere che proprio alla sommità della testa l'imputato è calvo. Come potevano afferrarlo per i capelli?

L'osservazione del P. M. suscita molti commenti in aula. Numerosi giornalisti che videro in quell'epoca l'Egidi lo ricordano non così calvo come ora. Un giornalista anzi si offre di testimoniare subito, ma la Corte non accetta.

*P. M.:* Io compio le indagini con coscienza.

*Egidi* (rivolgendosi verso il magistrato): E io vi ammiro per questo vostro zelo

Dopo altre contestazioni si arriva alla lettura dei verbali che riguardano i rapporti dell'imputato con due ragazze minorenni

Come dicevamo all'inizio la seduta di ieri non ha portato molto di nuovo. Per ora nell'aula continuano a stare sotto accusa l'Egidi, con i suoi precedenti e la sua vita disordinata e bacata, e la polizia italiana con i suoi «metodi di indagine».

Da domani cominceranno le testimonianze: allora farà il suo ingresso nell'aula una terza protagonista: la borgata romana, con le sue miserie, con la sua fame, con la sua disoccupazione, con le sue povere case dove in una indescribile promiscuità sono costrette a vivere centinaia di famiglie.

RUGGERO CORTONE

PER UN FORTE PARTITO COMUNISTA

# In 5 aziende d'Esquilino chiuso il tesseramento 1952

### L'impegno della Sezione a fare meglio e di più che nel 1951 - Altri successi iniziali

*Non è ancora spenta l'eco delle grandi manifestazioni contro la Conferenza atlantica, alle quali i comunisti romani hanno dato il loro determinante contributo, che già il Partito si mobilita per una altra grande campagna, che rientra anch'essa nel quadro generale delle lotte per la pace e l'indipendenza nazionale: la campagna del tesseramento per il 1952 perchè solo un forte Partito Comunista può essere sicuro presidio di pace e di indipendenza.*

*Alla vigilia dell'apertura di questa importante campagna che dovrà impegnare tutte le forze del Partito, è pervenuta al Segretario della nostra Federazione la seguente lettera:*

*«Caro compagno Natoli, abbiamo appreso con soddisfazione che sta per aprirsi pubblicamente la grande campagna di tesseramento e reclutamento che dovrà rafforzare il Partito in vista delle prossime lotte e delle elezioni amministrative*

*«Noi di Esquilino, che viviamo in un quartiere popolato da più di 150 000 abitanti, e racchiuso fra il Viminale e le due Basiliche di S. Maria Maggiore e di San Giovanni in Laterano, sentiamo la necessità di rendere più numeroso e attivo il nostro Partito, perchè siamo convinti che questo è il primo passo per poter sventare i piani di guerra del governo e assicurare a Roma una amministrazione di unione democratica.*

*«Già l'anno scorso la nostra Sezione riuscì a raggiungere rapidamente il 103% dei tesserati del 1950. Ma quest'anno faremo di più*

*«Già oggi ti possiamo annunciare che le cellule Stigler-Otis, Fiat, Ufficio d'Igiene, Zecca, Poste Piazza Dante, hanno superato gli iscritti del 1951 e che, complessivamente, già 457 vecchi e nuovi compagni hanno ritirato la tessera per il '52.*

*«Fraternamente, la Segreteria: Elmo, Mancini, Marafioti, Mariani, Rosi».*

*Apprendiamo inoltre i seguenti risultati: Sez. Gianicolense 100% e 6 nuove iscritte alla cellula femminile di M. Verde Nuovo; 100% cellule del Forlanini; Sez. Ludovisi 100% cellula Min. Lavoro; Sez. Macao 100% cellula Ferrovieri frontale Termini.*

### I gassisti in agitazione per il rinnovo del contratto

In questi giorni si sarebbero dovute iniziare le trattative per il rinnovo del contratto collettivo dei gassisti senonchè, l'Associazione nazionale Industriali Gas, ha già fatto sapere ai rappresentanti sindacali dei lavoratori di non voler neppure allacciare discussioni su tale argomento

In conseguenza del provocatorio e ingiustificato atteggiamento assunto dagli industriali, i lavoratori della Romana Gas, nel corso di una assemblea tenuta ieri, hanno deciso di porsi in agitazione.

OGGI ULTIMI SPETTACOLI

CIRCO MEDRANO

Piazza Mancini (Foro Italico)

Tram 1, Filobus 48 e 32, Autobus D

ore 16 e 21

Al solo

Quattro Fontane

proseguono le visioni del film

IL PADRE DELLA SPOSA

★

Orario spettacoli: 15,15 17 - 19 - 20,45 - 22,40

IN UN CAMPO SULLA VIA CASSIA

# Un bambino muore schiacciato dal timone d'un carro agricolo

Un'atroce sciagura ha gettato nel pianto e nel dolore i genitori di Ferruccio Ciarafoni, un bimbo di quattro anni, la cui tenera esistenza è stata fulmineamente e crudelmente troncata ieri in un tragico incidente.

Il piccolo Ferruccio era figlio di contadini ed abitava in una casetta di campagna sulla via Cassia, alla altezza del tredicesimo chilometro. Il bimbo, cresciuto in mezzo ai campi, soleva aggirarsi nei luoghi ove i contadini lavoravano e per i suoi giuochi preferiva servirsi di un rastrello o di una pala, piuttosto che di giocattoli veri e propri.

Anche ieri mattina, verso le 10,30, si era recato sull'aia a giuocare e si era avvicinato a un carro, dal quale erano stati appena staccati i buoi. Ad un certo punto il piccolo si appoggiava al puntello che sorreggeva il timone del carro, provocandone il cedimento. Il grosso timone, senza più il sostegno che lo tenesse rialzato, si abbatteva sul capo del bimbo, colpendolo violentemente. Alle grida di dolore del povero Ferruccio accorrevano i genitori, che si trovavano a breve distanza, i quali, sollevato il piccolo, che aveva la testa completamente insanguinata, lo trasportavano immediatamente all'ospedale di S Giacomo con un'automobile di passaggio. Purtroppo durante il tragitto il bimbetto decedeva e i sanitari dello ospedale non potevano che constatarne la morte.

### Di Vittorio inaugura stamane il congresso nazionale F.I.D.A.C.

Stamane alle ore 10, al teatro Quirino, l'on. Giuseppe Di Vittorio, segretario responsabile della CGIL, inaugurerà il terzo congresso nazionale della Federazione Italiana Dipendenti Aziende del Credito.

### Domani all'Università si iniziano le elezioni

Domani dalle ore 8 alle 12 si iniziano all'Università la votazioni per l'elezione dei Consigli studenteschi di Facoltà. Domani si voterà a Medicina e Chirurgia (1. e 2. biennio), Chimica, Scienze, Farmacia, Lettere e Filosofia.

I compagni studenti si mettano in contatto con la sezione Universitario (Piazza Verbano, tel. 864.476) per avere indicazioni sulle liste da votare.

### Nessuna aggressione al liceo E. Torricelli

La Direzione del Liceo parificato «Torricelli», in seguito all'incidente verificatosi nella sede dell'Istituto, di cui demmo notizia nei giorni 28 e 29 scorso, tiene a precisare che, contrariamente a quanto dichiarato dal sig. Raffaele Carbone, non ci fu alcuna aggressione e nessuno del personale dell'Istituto fu fermato. Il «Torricelli», a tutela della sua dignità e reputazione, ha dato incarico al suo legale, avv. Ratiglia, di procedere ai sensi di legge contro il sig. Raffaele Carbone.

# Per lo scoppio di una bomba il pastorello perde una mano

Un pastorello di dieci anni, Domenico Antinelli, nato e residente a Nerola, è rimasto mutilato della mano destra in un raccapricciante incidente. Mentre sorvegliava un piccolo gregge di capre ai margini di un bosco, in compagnia del fratellino Luigi, l'Antinelli trovava un ordigno bellico e tentava di smontarlo picchiandoci sopra con una pietra. D'un tratto, l'ordigno è scoppiato. Altre schegge hanno ferito il piccolo pastore al viso, alle braccia e alle gambe mentre il fratellino è rimasto illeso. Dopo aver ricevuto le prime cure sul posto, il bambino è stato ricoverato al Policlinico.

### « AMICI DE L'UNITA' »

DOMANI i compag. di Sez. prenso le seguenti Sedi: ore 19.30. 1. Settore a Colonna Petroni. 2. Sett. Gianicolense a Francolino. 4. Sett. Ostiense: a Trionfale. 5 Sett. La Parise a Gianicolense. il 8. Sett. Rinaldi a Italia alle ore 18

MARTEDI' alle 19 Segretari e Comitati Dir. di Sez. O.d.g.: Tesseramento 1952. Relaz. Compagno Pari. Estero.

SEZ. ESQUILINO (P. Vittorio 95) lunedì alle 20 sono invitati anche i simpatizzanti e i nuclei. Interverrà l'avv. Lord. sul tema: per un'intesa fra le forze combattentistiche

### RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Domani alle 19 30 sono nella sezione Prenestina

PENSIONATI: Martedì alle 9 30 Segretari di Sez. a V. Urbana 177

### CONVOCAZIONE U.D.I.

DOMANI alle 16 le compag. di Istituto [illegible] UDI alla riunione in via 4 Novembre 144

### RIUNIONE STRAORDINARIA DEI SEGRETARI DI SIND.

DOMANI alle 18 avrà luogo alla C.d.L. una riunione straordinaria dei Segretari e Vice segretari dei Sindacati provinciali e della Commissione femminile e giovanile

MARTEDI': Le compagnette [illegible] alle 17 presso l'UDI Prep

### CONVOCAZIONI A.N.P.I.

MARTEDI' alle 19 Segretari e Comitati Dir. di Sez. O.d.g.: Tesseramento 1952. Relaz. Compagno Pari. Estero.

SEZ. ESQUILINO (P. Vittorio 95) lunedì alle 20 sono invitati anche i simpatizzanti e i nuclei. Interverrà l'avv. Lord. sul tema: per un'intesa fra le forze combattentistiche

## PICCOLA CRONACA

**Il Giorno**

— Oggi domenica 2 dicembre (336-29) - S. Bibiana. Il sole si leva alle 7,45 e tramonta alle 16,40.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 31, femmine 23; nati morti 1; morti maschi 15, femmine 21. Matrimoni trascritti 27.

— Bollettino meteorologico — Temperatura minima e massima di ieri: 3,2-12,7. Si prevede tempo buono. Temperatura stazionaria.

**Visibili e ascoltabili**

— Cinema: «Signori in carrozza» all'Attualità e Moderno Saletta; «Totò terzo uomo» al Cristallo, Iris, Odeon e Rubino; «Fiamme Maritorno» all'Imperiale e Moderno; «L'incredibile avventura di mr. Holland» al Marrel e Trieste; «Eva contro Eva» al Quirinetta e Rivoli.

**Smarrimento**

— Si è stato rempiazzato un portafogli contenente documenti intestati a Giovanni Belgarelli, della Sezione Casalbertone. L'interessato può ritirarlo presso la nostra redazione.

**Solidarietà popolare**

— La signora M. M., disoccupata con un bimbo a carico, per il quale deve pagare una retta arretrata di lire 40 000, chiede un aiuto in denaro o la possibilità di trovare un'occupazione. Offerte in segreteria di redazione.

**Farmacie aperte oggi**

IV TURNO — Flaminio: v. Flaminia 1. Prati: via Leone IV 24; v. Cola di Rienzo 194; v. Scipioni 213; v. Federico Cesi 9. v. Passeggio 6. p.za Risorgimento 44. Borgo Aurelio: v. Borgo Pio 65. Trevi, Campo Marzio, Colonna: v. Due Macelli 34; v. di Pietra 91; v. del Corso 410; piazza di Spagna 4. S. Eustacchio Corso Rinascimento 44. Regola, Campitelli, Celimontana: v. Banchi Vecchi 34; v. Arenula 72. p.za Campo de' Fiori 44. Trastevere: p.za Cavour 193; via S. Gallicano 22. Nord: v. Nazionale 228; v. dei Serpenti 127. Esquilino: v. Cavour 2; piazza Vitt. Emanuele 45; via Napoleone III 42. v. Merulana 188. Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: via Quintino Sella 30; p.za Barberini 10; v. Lombardia 29 v. Piave 55; v. Volturno 57. Salario Nomentano via Nomentana 67; v. Tagliamento 58 v.le Romani 34; Provincia 66; Corso Trieste 157 Colli: v. S. Giovanni in Laterano 112 Tuscolo, Ostiense: v. Marmorata 188; v. Ostiense 137 Tiburtino: v. Equi 63 Tuscolano, Appio, Latino: via Finocchiaro Aprile 18 via Appia Nuova 51; p.za S. Maria Ausiliatrice, v. Acaia 57. Prenestino, Labicano, Tuscolano: v. Aquila 27; v. Casilina n. 661 Garbatella: v. Il de Nobili 11 Milvio: v. Paolocci de' Calboli 10. Monte Sacro: v. Garigliano 48 Gianicolense. v. Carini 40 Monte verde Nuovo: Circonvallazione Gianicolense 16

Presto Soccorso notturno (Tell. 694-778 634-779). Il medico si reca a domicilio dietro richiesta telefonica.

### LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornale Radio 14, 20, 23,10 — 13,23: Mus. richiesta — 14,10: Orch. Anepeta — 14,40: Jazz — 18: Melodie — 18,30: Sec. tempo di una partita di calcio — 18,30: Canzoni — 17,30: Orch. Donadio — 18: Ballo — 19,26 Musiche rich. — 20,38: Orch. Galino — 22: Orch. Nicelli — 22,25: Sport — 22,55: anta Denny Kaye 23,20: Orchestra Panicchi.

RETE ROSSA — Giornali Radio 30, 30 — 14: Mus. rich. — 17: Cabaret internaz. — 17,30: Conc. dir. da Boehm — 19,40: Sport — 19,56: Mus. rich. — 21,03: «Simon Boccanegra», di G. Verdi.

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,12), ore 19,30, 20,30, 21,30, 22,30 — Oggi in Italia (m. 31,41, 31,57), ore 23 30 — Questa sera in Italia (m. 278), ore 22,30: Notiziari in italiano.

Domani al Cinema IMPERIALE e MODERNO

Lavoratori! Contadini! Cacciatori!

APPROFITTATE DELL'OCCASIONE, NON ESITATE!

1.000 Paia scarponi vacchetta naturale doppio fondo cucito, miracolo commerc. L. 1.900

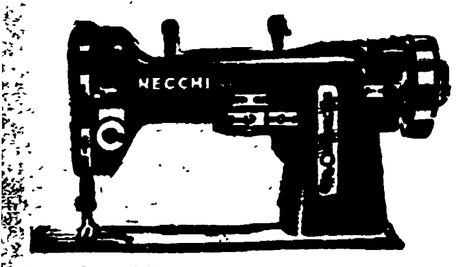
1.000 Paia scarponcini vitello nero marrone due suole cucite . . . L. 2.900

1.000 Paia scarponcini donna vitello nero marrone cucito, tacchi alti bassi . L. 2.500

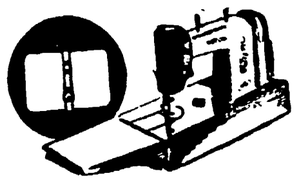
Vasto assortimento scarpe fondi para ai prezzi più bassi d'Italia

Calzaturificio SAURAFF V. Goito, 3 - V. Cernaia, 35 (di fronte Ministero Finanze)

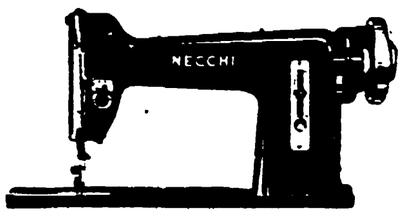
VENDITA ANCHE A RATE




Necchi B. U.



Necchi B. F. L. ELETTRICA portatile leggera




Necchi B. F.

MACCHINE PER CUCIRE

NECCHI

Riconosciute negli S.U. le migliori